

MONNALISA[®]

• Monnalisa S.p.A. •

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti

31 maggio 2021 – prima convocazione

3 giugno 2021 – seconda convocazione

Arezzo, 15 maggio 2021

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI MONNALISA S.P.A. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Monnalisa S.p.A. ("**Monnalisa**", la "**Società**" o l'"**Emittente**") Vi ha convocato in Assemblea, in sede Ordinaria e Straordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione le proposte di cui al seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1 Determinazione del numero
 - 3.2 Determinazione della durata in carica
 - 3.3 Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione
 - 3.4 Determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Nomina del Collegio Sindacale:
 - 4.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale
 - 4.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale
 - 4.3 Determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento dell'incarico ad una società di revisione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica degli artt. 7 (Conferimenti e aumenti di capitale), 11 (Offerte pubbliche di acquisto), 12 (Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti), 15 (Intervento e voto), 17 (Competenze e maggioranze), 18 (Verbalizzazione), 19 (Numero, durata e compenso degli amministratori), 20 (Nomina degli amministratori), 21 (Presidente ed organi delegati), 22 (Riunioni del Consiglio), 26 (Collegio Sindacale) dello statuto sociale ed inserimento dei nuovi artt. 11-*bis* (Obbligo e diritto di acquisto) e 11-*ter* (Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni). Deliberazioni inerenti e conseguenti.



Punto 1 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria: *Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti,

Con riferimento al primo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per approvare il bilancio di esercizio e prendere atto del bilancio consolidato di gruppo relativi all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2020, esaminati dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2021.

L'esercizio al 31 dicembre 2020 chiude con una perdita di esercizio pari ad euro 4.544.205.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito *internet* della Società e le altre modalità, nei termini previsti dalla vigente normativa.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

“L'Assemblea Ordinaria di Monnalisa S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente,*
- esaminati il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020 e la relazione sulla gestione,*
- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,*
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- 1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 composto dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione che presenta una perdita di esercizio di euro 4.544.205, prendendo atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione nonché della relativa documentazione accessoria;*
- 2. di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020 e relativa documentazione accessoria;*
- 3. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.”*

Punto 2 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria: *Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti,

Con riferimento al secondo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per deliberare in merito al risultato di esercizio.

Come oggetto del precedente argomento di parte ordinaria dell'Assemblea, il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2020 presenta una perdita pari ad euro 4.544.205 che il Consiglio di Amministrazione Vi propone di coprire integralmente con gli utili portati a nuovo nei precedenti esercizi.

Si segnala, inoltre, che la Società si è avvalsa della facoltà di cui all'articolo 60, comma 7-bis del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 (convertito nella Legge 126/2020) e, pertanto, ai sensi del comma 7-ter del predetto decreto, è tenuta a destinare a riserva indisponibile di utili un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata, per un importo complessivo pari ad euro 1.700.277 (equivalente agli ammortamenti sospesi, al netto delle imposte differite).

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

– PROPOSTA DI DELIBERAZIONE –

“L’Assemblea Ordinaria di Monnalisa S.p.A.,

- udita l’esposizione del Presidente,*
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

- 1. di coprire la perdita di esercizio pari ad euro 4.544.205 a mezzo dell'utilizzo per un corrispondente importo della riserva “utili portati a nuovo”;*
- 2. di destinare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 60, comma 7-ter, del D.L 14 agosto 2020 n. 104, a riserva indisponibile di utili una quota di utili precedentemente accantonati a “utili portati a nuovo” pari a euro 1.700.277;*
- 3. di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all’Amministratore Delegato, in via disgiunta fra loro e con facoltà di sub-delega a terzi anche esterni al Consiglio, per dare esecuzione a quanto sopra deliberato nonché di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.”*

Punto 3 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria: *Nomina del Consiglio di Amministrazione: Determinazione del numero; Determinazione della durata in carica; Nomina componenti del Consiglio di Amministrazione; Determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti,

In relazione al terzo argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, Vi ricordiamo che in occasione della convocanda Assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, giungerà a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione conferito per un triennio con delibera dell'Assemblea dei soci del 15 giugno 2018.

Si rende dunque necessario procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti, della loro durata in carica e del relativo compenso, secondo la procedura stabilita nell'articolo 20 del vigente Statuto Sociale e le altre prescrizioni applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi di Statuto, è composto da un minimo di 5 fino ad un massimo di 9 membri, anche non Soci, eletti dall'Assemblea la quale ne determina altresì la durata in carica (fino ad un massimo di 3 esercizi) ed il numero.

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato mediante la procedura del voto di lista prevista dall'art. 20 dello Statuto al fine di assicurare la partecipazione delle minoranze.

Le liste potranno essere presentate dai Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni Azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

In conformità alle previsioni statutarie, ciascuna lista deve contenere un numero di candidati non superiore a 9, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a 7 deve prevedere ed identificare almeno un candidato avente i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58/98 (i **"Requisiti di Indipendenza"**) E ogni lista che contenga un numero di candidati superiore a 7 deve prevedere ed identificare almeno 2 candidati aventi detti Requisiti di Indipendenza.

Con particolare riferimento ai candidati in possesso dei suddetti Requisiti di Indipendenza, si precisa quanto segue.

Le recenti modifiche introdotte al Regolamento emittenti di AIM Italia (il **"Regolamento Emittenti AIM Italia"**) richiedono la preventiva individuazione/valutazione positiva da parte del Nominated Adviser della Società dei candidati in possesso dei Requisiti di Indipendenza: sebbene alla data di convocazione dell'Assemblea e della presente Relazione, le modifiche statutarie necessarie a recepire tali novità regolamentari non siano state ancora approvate (si veda quanto previsto al primo punto all'ordine del giorno della Parte Straordinaria) è necessario, vista in ogni caso la vigenza delle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia ai fini del prossimo rinnovo dell'organo amministrativo, uniformarsi sin da subito a tali disposizioni.

In tale ottica si richiede ai soci che intendano presentare liste di candidati alla carica di amministratore di adeguarsi alle indicazioni fornite nell'apposita procedura per l'ottenimento del parere preventivo del Nominated Adviser pubblicata sul sito *internet* della Società www.monnalisa.com, nella Sezione *Corporate Governance* (la **"Procedura Candidati Indipendenti"**) ai fini della condivisione con, e approvazione preventiva da parte del, Nominated Adviser della Società dei candidati in possesso dei Requisiti di Indipendenza ed il rilascio da parte dello stesso Nominated Adviser dell'apposita attestazione.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 20 del vigente statuto sociale le liste di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione devono essere presentate **entro e non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno solare precedente la data dell'Assemblea** (ovvero il 24 maggio 2021), a pena di decadenza, ed esclusivamente mediante invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società monnalisaspa@legalmail.it. Si invitano dunque gli interessati a porre in essere le attività di cui alla predetta Procedura Candidati Indipendenti in tempo utile per la presentazione delle liste e l'invio della predetta attestazione del Nominated Adviser.

Le liste, corredate dei *curricula* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai Soci che le hanno presentate, dovranno dunque essere fatte pervenire preventivamente all'Assemblea con le modalità sopra esposte (ed altresì dettagliate nel menzionato avviso di convocazione assembleare) unitamente alla documentazione attestante la qualità di Azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità

e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti applicabili nonché l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF, ove indicati come amministratori indipendenti nonché l'attestazione rilasciata dal Nominated Adviser ad esito della Procedura Candidati Indipendenti.

La Società dal canto proprio metterà a disposizione del mercato le liste pervenute a mezzo di pubblicazione delle stesse sul proprio sito internet www.monnalisa.com, sezione Assemblea degli Azionisti.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono – a salvaguardia pertanto di quanto indicato – saranno considerate come non presentate.

Al termine della votazione, previa determinazione del numero totale di consiglieri da eleggere, i voti ottenuti dalle liste sono divisi per numeri interi progressivi da 1 al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno attribuiti ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine nella stessa previsto. Quindi, i quozienti attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti, fino a concorrenza del numero degli amministratori fissato dall'assemblea, coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando che dovrà comunque essere nominato amministratore il candidato elencato al primo posto della 2° lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che avranno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Pertanto, qualora il suddetto candidato non abbia ottenuto il quoziente necessario per essere eletto, non risulterà eletto il candidato che ha ottenuto il quoziente più basso tratto dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il consiglio verrà completato con la nomina del candidato elencato al primo posto della seconda lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In aggiunta a quanto precede, e come sopra evidenziato, sarà necessario che i Soci stabiliscano il numero di Consiglieri da eleggere e conferiscano il relativo emolumento. La scelta del Presidente del Consiglio di Amministrazione è rimessa – ove non stabilito dall'Assemblea – alla deliberazione del Consiglio stesso nella prima riunione utile, ferma restando la possibilità degli aventi diritti di formulare proposte in merito antecedentemente all'Assemblea (nelle modalità di seguito meglio dettagliate).

A tal riguardo, il Consiglio, nel formulare le presenti proposte assembleari, ha valutato che, a ragione dei concreti impegni dell'Organo Amministrativo, una composizione ideale dello stesso possa essere identificata nella presenza di 5 componenti e (preferibilmente) 2 consiglieri in possesso dei Requisiti di Indipendenza ai sensi di Statuto. Il Consiglio di Amministrazione suggerisce pertanto ai Signori Azionisti – pur rimettendo ogni opportuna scelta all'Assemblea – che le liste siano formulate tenendo in considerazione tali valutazioni.

Inoltre, il Consiglio ritiene che – affinché possano essere realizzati e valutati gli obiettivi di breve-medio periodo della Società – l'incarico debba essere conferito per un periodo triennale e che, con riferimento alla remunerazione, sia auspicabile che la convocanda Assemblea attribuisca all'Organo Amministrativo un emolumento complessivo (come previsto dall'art. 2389, comma 3, del Codice Civile e dallo Statuto Sociale) affinché lo stesso – inclusivo della relativa componente fissa, di quella legata all'attribuzione di particolari cariche, della componente variabile legata se del caso ai piani di *management by objective* in corso di attuazione nel breve futuro, nonché di eventuali *fringe benefit* e trattamenti di fine mandato – possa essere redistribuito all'interno dell'Organo Amministrativo secondo quanto ritenuto più opportuno, anche in vista degli obiettivi di *retention* e premiali in funzioni dei risultati anche aziendali; ciò non solo in linea con le *best practice* ma altresì con l'obiettivo del miglioramento del valore aziendale per gli Azionisti.

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione invita i Soci a nominare il Consiglio di Amministrazione votando le liste dei candidati alla carica di consigliere di amministrazione della Società presentate e rese note con le modalità e nei termini di cui sopra, provvedendo inoltre ad esprimere la Vostra preferenza nella medesima documentazione funzionale al deposito delle predette liste al fine di: *(i)* determinare il numero dei componenti dell'Organo Amministrativo, *(ii)* determinare la relativa durata in carica, e *(iii)* stabilirne l'emolumento complessivo, suggerendo l'Organo Amministrativo di formulare altresì indicazioni/proposte rispetto alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Punto 4 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria: *Nomina del Collegio Sindacale; Nomina dei componenti del Collegio Sindacale; Nomina del Presidente del Collegio Sindacale; Determinazione del compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti,

In relazione al quarto argomento posto all'ordine del giorno della parte ordinaria, Vi ricordiamo che in occasione della convocanda Assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, giungerà a scadenza anche il mandato del Collegio Sindacale conferito per un triennio nel corso dell'Assemblea tenutasi in data 17 aprile 2018.

L'Assemblea è pertanto invitata a procedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale che scadrà con l'approvazione del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023. L'Assemblea dovrà altresì determinare il compenso dei sindaci effettivi e del presidente del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale si compone di 3 membri effettivi e 2 supplenti. La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare vigente, sulla base di liste presentate dai Soci.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Le liste potranno essere presentate dai Soci che, da soli o insieme ad altri Soci, rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni Azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 26 dello Statuto Sociale si invitano gli aventi diritto a presentare le liste di candidati alla carica di Sindaco **entro e non oltre le ore 13:00 del 7° (settimo) giorno solare precedente la data dell'Assemblea** (ovvero il 24 maggio 2021), a pena di decadenza, ed esclusivamente mediante invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società monnalisaspa@legalmail.it.

Le liste, corredate dei *curricula* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai Soci che le hanno presentate, dovranno dunque essere fatte pervenire preventivamente all'Assemblea con le modalità sopra esposte (ed altresì dettagliate nel menzionato avviso di convocazione assembleare), unitamente alla documentazione attestante la qualità di Azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti applicabili.

Anche con riferimento alla nomina del Collegio Sindacale la Società metterà a disposizione del mercato le liste pervenute a mezzo di pubblicazione delle stesse sul proprio sito internet www.monnalisa.com, sezione Assemblea degli Azionisti.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono – a salvaguardia pertanto di quanto indicato al punto che precede – saranno considerate come non presentate.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: **(a)** dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 sindaci effettivi ed 1 sindaco supplente; **(b)** dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 1 sindaco effettivo ed 1 sindaco supplente.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera (a) di cui sopra.

Qualora fosse presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti sindaci effettivi i 3 candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nell'unica lista presentata.

In aggiunta a quanto sopra si segnala che – a differenza di quanto previsto per la nomina dei componenti dell'Organo Amministrativo – la durata dell'incarico dei sindaci è a data fissa triennale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2400 del Codice Civile; pertanto, il Collegio Sindacale scadrà alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

I signori Azionisti sono invece inviati a proporre la remunerazione del Collegio Sindacale, ovvero dei sindaci effettivi e del relativo presidente.

Premesso quanto sopra, Vi invitiamo quindi a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale che resterà in carica sino all'Assemblea di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 nonché alla determinazione dei relativi compensi all'uopo formulando, nella medesima documentazione funzionale al deposito delle predette liste, le relative proposte in merito ai compensi del presidente e dei sindaci effettivi.

Punto 5 all'ordine del giorno della Parte Ordinaria: *Conferimento dell'incarico ad una società di revisione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010. Deliberazioni inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti,

In relazione al quinto argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria, Vi ricordiamo che in occasione della convocanda Assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, giungerà a scadenza anche l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società di revisione EY S.p.A. (a seguire, "EY") per il triennio 2018-2020 dall'Assemblea tenutasi in data 17 aprile 2018.

In considerazione di tale scadenza, la Società ha dato avvio ad una procedura di selezione di un nuovo revisore legale, raccogliendo a tal fine specifiche offerte da parte di diverse società di revisione. Le offerte ricevute, che restano depositate agli atti della Società, sono state prontamente messe a disposizione del Collegio Sindacale per lo svolgimento dell'attività di propria competenza e per la redazione della proposta motivata ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2010.

Si ricorda, infatti, che – ai sensi di legge – *“l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico”*.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la proposta motivata formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.lgs. 39/2010 in merito al rinnovo dell'incarico di revisione legale dei conti, per gli esercizi 2021-2023, alla società EY S.p.A. e alla determinazione dei relativi compensi, come riportata in allegato *sub* lettera "A".

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea Ordinaria di Monnalisa, il conferimento di un nuovo incarico di revisione legale per gli esercizi 2021-2023, sulla base della proposta motivata del Collegio Sindacale al riguardo.

Punto 1 all'ordine del giorno della Parte Straordinaria: *Proposta di modifica degli artt. 7 (Conferimenti e aumenti di capitale), 11 (Offerte pubbliche di acquisto), 12 (Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti), 15 (Intervento e voto), 17 (Competenze e maggioranze), 18 (Verbalizzazione), 19 (Numero, durata e compenso degli amministratori), 20 (Nomina degli amministratori), 21 (Presidente ed organi delegati), 22 (Riunioni del Consiglio), 26 (Collegio Sindacale) dello statuto sociale ed inserimento dei nuovi artt. 11-bis (Obbligo e diritto di acquisto) e 11-ter (Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni). Deliberazioni inerenti e conseguenti*

Signori Azionisti,

In relazione all'unico argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria, siete stati convocati in Assemblea per discutere e deliberare in merito alle modifiche statutarie di seguito descritte.

Motivazioni della proposta di modifica dell'art. 7 (Conferimenti e aumenti di capitale) dello Statuto Sociale

La proposta è funzionale a dare conto delle attuali possibilità previste dall'ordinamento con riferimento all'esclusione del diritto di opzione dei soci in caso di aumenti di capitale nei limiti del 10% del capitale preesistente (come di recente stabilito, anche per le società con strumenti finanziari ammessi a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, dall'art. 44 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, c.d. "Decreto Semplificazioni").

Motivazioni della proposta di modifica dell'art. 11 (Offerte pubbliche di acquisto) dello Statuto Sociale e di inserimento del nuovo art. 11-bis (Obbligo e diritto di acquisto)

La proposta di modifica statutaria è conseguente alle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia, le quali hanno stabilito ai fini della previsione della c.d. "OPA endosocietaria" una clausola *standard* da inserirsi in statuto nella esatta formulazione prevista dal regolamento medesimo.

Quanto precede ha pertanto comportato i necessari aggiornamenti statutari nonché l'opportunità di trasporre parte del contenuto prima previsto nell'art. 11 del vigente statuto sociale in un nuovo art. 11-bis funzionale a recepire esclusivamente le previsioni in materia di obbligo e diritto di acquisto (c.d. "*sell-out*" e "*squeeze-out*" – artt. 108 e 111 del Testo Unico della Finanza) già contenute nel vigente statuto; ciò con l'obiettivo di assoggettare alle inderogabili disposizioni previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia esclusivamente la disciplina in materia di OPA obbligatoriamente stabilita mantenendo invece maggiore flessibilità per le disposizioni inserite a titolo volontario.

Motivazioni della proposta di inserimento del nuovo art. 11-ter (Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni) e di modifica dell'art. 17 (Competenze e maggioranza) dello Statuto Sociale

La proposta di modifica statutaria è anch'essa conseguente alle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia, le quali hanno stabilito la previsione di una espressa clausola di revoca dalle negoziazioni da inserirsi in statuto nell'esatta formulazione prevista dal regolamento e volta a prevedere (per tutte le deliberazioni a ciò finalizzate) un *quorum* deliberativo rafforzato del 90% dei partecipanti all'assemblea.

In aggiunta, è stato previsto un ulteriore comma funzionale a stabilire ora per allora casi di eccezione al predetto *quorum* rafforzato nonché è stata eliminata la previsione di cui all'art. 17 del vigente statuto, ormai aventi natura duplicativa rispetto al nuovo art. 11-ter.

Motivazioni della proposta di modifica dell'art. 12 (Obblighi di informazione in relazione alle partecipazioni rilevanti) dello Statuto Sociale

La proposta ha l'obiettivo di introdurre e disciplinare termini e condizioni funzionali alla richiesta di identificazione degli azionisti quale genericamente prevista dall'art. 83-duodecies del Testo Unico della Finanza anche per le società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione.

Motivazioni della proposta di modifica dell'art. 15 (Intervento e voto) dello Statuto Sociale

La proposta di modifica statutaria è effettuata in un'ottica di ampliamento delle opportunità per gli azionisti di attiva partecipazione alla vita societaria ed alle relative deliberazioni assembleari, prevedendo la facoltà – attraverso un richiamo volontario in statuto alle relative disposizioni di legge e regolamentaria applicabili – da parte della Società di designare uno o più rappresentanti ai quali gli aventi diritto possano conferire delega per la partecipazione alle riunioni, così come già previsto per le società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su mercati regolamentati.

Motivazioni della proposta di modifica degli artt. 18 (Verbalizzazione) e 22 (Riunioni del consiglio) dello Statuto Sociale

La proposta consegue, in un'ottica di semplificazione e con l'obiettivo di consentire maggiori possibilità di partecipazione alle riunioni degli organi societari per via telematica, alle recenti posizioni dottrinali in merito alla possibilità di tenere riunioni in via solo virtuale e dunque senza la presenza fisica dei partecipanti.

In attesa del consolidamento delle posizioni di cui sopra (e per le riunioni ove ciò dovesse essere disposto anche da appositi provvedimenti di legge) appare dunque opportuno che lo Statuto Sociale non ponga di per sé limitazioni assolute a riunioni tenute meramente in via virtuale e, pertanto, senza la presenza di un luogo fisico.

Coerentemente, si ritiene opportuno inserire altresì la possibilità, ove consentito dalla normativa applicabile, che i verbali di riunione siano sottoscritti dal solo segretario verbalizzante, anziché necessariamente sia dal presidente sia dal segretario di riunione (tenuto anche conto che, come detto poc'anzi, tali soggetti potrebbero non trovarsi contestualmente nello stesso luogo fisico).

Motivazioni della proposta di modifica degli artt. 19 (Numero, durata e compenso degli amministratori) e 20 (Nomina degli amministratori) dello Statuto Sociale

La proposta è conseguente alle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia le quali hanno, tra l'altro, previsto:

- (i) la nomina obbligatoria in seno all'organo amministrativo di almeno un amministratore munito dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, da preventivamente individuarsi / valutarsi positivamente da part del Nominated Adviser della Società;
- (ii) la presenza in capo agli amministratori – pena la relativa decadenza dalla carica – dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF.

Nel contempo è stato dunque previsto un maggiore onere informativo verso la Società da parte degli amministratori, anche con riferimento alla perdita dei requisiti necessari alla detenzione della carica nonché le modalità per consentire la preventiva indicazione/valutazione da parte del Nominated Adviser dei candidati alla carica di consigliere indipendente.

In aggiunta, nel contesto delle già necessarie modifiche statutarie, è stata colta l'occasione per precisare la possibilità che la Società proceda – alle condizioni e termini di cui alla proposta di modifica statutaria – alla nomina di amministratori "persone giuridiche" in luogo delle persone fisiche, come da orientamenti dottrinali ormai consolidati così come è stata eliminata la previsione di un organo amministrativo composto necessariamente da un numero "dispari" di membri con l'obiettivo di una maggiore flessibilità gestionale.

Motivazioni della proposta di modifica dell'art. 21 (Presidente e organi delegati) dello Statuto Sociale

La modifica è esclusivamente funzionale alla correzione di riferimento ad un precedente articolo divenuto non corretto per effetto delle modifiche apportate al precedente articolo 19, illustrate al punto che precede.

Motivazioni della proposta di modifica dell'art. 26 (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale

La proposta, così come previsto per i componenti dell'Organo Amministrativo, è anch'essa conseguente alle nuove disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia le quali hanno, tra l'altro, previsto la sussistenza in capo ai sindaci – pena la relativa decadenza dalla carica – dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF.

Anche in tal caso è stato previsto uno specifico onere informativo circa la alla perdita dei requisiti necessari alla detenzione della carica.

Modifiche statutarie e diritto di recesso

In allegato alla presente relazione si riporta il testo dello Statuto Sociale come emendato (in modalità *track changes*) per effetto delle proposte di modifica sopra illustrate.

Si precisa che le modifiche statutarie proposte non attribuiscono ai Soci che non avranno concorso alla relativa deliberazione il diritto di recedere ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile.

* * *

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -

"L'Assemblea Straordinaria di Monnalisa S.p.A.,

- *udita l'esposizione del Presidente,*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

delibera

1. *di approvare le modifiche statutarie proposte ed in particolare le modifiche agli artt. 7 (Conferimenti e aumenti di capitale), 11 (Offerte pubbliche di acquisto), 12 (Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti), 15 (Intervento e voto), 17 (Competenze e maggioranze), 18 (Verbalizzazione), 19 (Numero, durata e compenso degli amministratori), 20 (Nomina degli amministratori), 21 (Presidente ed organi delegati), 22 (Riunioni del Consiglio), 26 (Collegio Sindacale) dello statuto sociale ed inserimento dei nuovi artt. 11-bis (Obbligo e diritto di acquisto) e 11-ter (Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni) secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando integralmente per l'effetto il testo del nuovo statuto sociale così come modificato;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente ed Amministratore Delegato pro-tempore, con facoltà di sub-delega anche a terzi esterni al Consiglio, tutti i poteri occorrenti, nessuno escluso, per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera in oggetto e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti e formalità legislativi e regolamentari".*

* * *

Arezzo, 15 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(f.to Piero Iacomoni)

Allegati:

- *Proposta motivata del Collegio Sindacale in merito al conferimento dell'incarico di revisione*
- *Proposta di modifiche statutarie*